





**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "CARDINALE ORESTE GIORGI"**

Tel. 06/9590703 - Fax 06/9596711 - E-mail: rmic8bd00c@istruzione.it

PEC: rmic8bd00c@pec.istruzione.it - <http://www.istitutogiorgi.gov.it>

C.M. RMIC8BD00C - C.F. 95017670589

 Via A. Gramsci s.n.c. 00038 VALMONTONE (RM) 

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

CRITERI DI VALUTAZIONE

- **CRITERI DI AMMISSIONE - GIUDIZIO DI IDONEITA'**
- **CRITERI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE (Italiano, Matematica)**
- **COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE**
- **GIUDIZIO COMPLESSIVO D'ESAME**
- **CRITERI ATTRIBUZIONE LODE**
- **CERTIFICAZIONE COMPETENZE**

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00070)

NOTA MIUR 10.10.2017, PROT. N. 1865

Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

DM 714 del 2017

Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

O.M. del 14 Marzo 2022

Esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022

CRITERI DI AMMISSIONE (ART. 6 COMMA 5 Dlsg 62/2017)

1. In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:
 - a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
 - b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all' esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998,n. 249;
 - c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.
2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, **il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.**
3. Il voto espresso nella deliberazione di cui al comma 2 dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detti insegnamenti, se determinante ai fini della non ammissione all'esame di Stato, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
4. **In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi.**
5. Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame nei termini di cui al successivo articolo 13.

(decreto legislativo n. 62/2017 art. 3)

PROVE SCRITTE

Prova scritta di Italiano

1. **La prova scritta di italiano accerta la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni.**
2. La commissione predispone almeno tre temi di tracce, formulate in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, con particolare riferimento alle seguenti tipologie:
 - a) **testo narrativo** coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
 - b) **testo argomentativo**, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
 - c) **comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo**, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.
3. La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie di cui al comma 2. 4. Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la tema di tracce che viene proposta ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate. La Commissione d'esame può liberamente scegliere quali tipologie di prove proporre nell'ambito di quelle previste dalla normativa e può definire le tracce tenendo conto delle indicazioni nazionali e anche delle situazioni specifiche dei singoli istituti scolastici 1.

1. TIPOLOGIA A:TESTO NARRATIVO E DESCRITTIVO

Le tracce d'esame – che possono essere presentate attraverso un breve testo di carattere

letterario (che serva da spunto), una frase chiave, un'immagine – devono contenere indicazioni precise relative a:

- la situazione (contesto),
- l'argomento (tematica),
- lo scopo (l'effetto che si intende suscitare),
- al destinatario (il lettore a cui ci si rivolge).

2. TIPOLOGIA B: TESTO ARGOMENTATIVO

Lo studente potrà sviluppare un testo argomentativo nel quale, dati un tema in forma di questione o un brano contenente una tematica specifica, esporrà una tesi e la sosterrà con argomenti noti o frutto di convinzioni personali. Il testo dovrà essere costruito secondo elementari procedure tipiche del testo argomentativo, eventualmente con l'esposizione di argomenti a favore o contro. Il lessico dovrà essere appropriato, e lo sviluppo rigoroso e coerente. Nella traccia dovranno essere richiamate caratteristiche e procedimenti propri dell'argomentare.

L'argomentazione scritta può assumere forme diverse, fra cui:

1. dialogo tra due interlocutori con opinioni diverse che si confrontano su un tema ben definito;
2. sviluppo di una tesi data rispetto alla quale si chiede di contro-argomentare;
3. redazione del verbale di una discussione che deve portare a una decisione;
4. riscrittura di un breve testo argomentativo conseguente alla assunzione di un punto di vista diverso rispetto a quello dato nel testo di partenza.

3. TIPOLOGIA C: COMPrensione E SINTESI DI UN TESTO LETTERARIO, DIVULGATIVO, SCIENTIFICO, ANCHE ATTRAVERSO RICHIESTE DI RIFORMULAZIONE

L'attività di riscrittura di un testo può assumere forme diverse quali ad esempio:

- la riscrittura parafrastica per allargamento, in particolare di un testo poetico;
- la riscrittura riassuntiva, per riduzione;
- la riscrittura plurima per sintesi sempre più stringenti;
- la riscrittura con selezione delle informazioni.

(normativa di riferimento: DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO PER LA REDAZIONE DELLA PROVA D'ITALIANO)

PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

Per la prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche, intesa ad accertare la "capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni", tenendo a riferimento le aree previste dalle Indicazioni nazionali (numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni), le commissioni predispongono almeno tre tracce (1), riferite ad entrambe le seguenti tipologie:

1. Problemi articolati su una o più richieste

2. Quesiti a risposta aperta

Nel caso in cui vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

Nella predisposizione delle tracce, la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale qualora sia stato oggetto di specifiche attività durante il percorso scolastico. **(Art. 8 741/2017)**

CANDIDATI DISABILI O CON DISTURBI SPECIFICI

Per i candidati con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, l'esame di Stato di cui ai commi 4, 5 e 6 si svolge con le modalità previste dall'articolo 14 del DM 741/2017. 8.

Per i candidati con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuati dal consiglio di classe, che non rientrano nelle tutele della legge 8 ottobre 2010, n. 170 e della legge 5 febbraio 1992, n. 104, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti dal Piano didattico personalizzato.

IL COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE (disciplinato dall'art. 10 del DM 741/2017)

Il colloquio, in accordo con quanto previsto dal dettato normativo, offrirà all'alunno la possibilità di dare prova della propria capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze acquisite come pure della padronanza delle competenze trasversali (capacità di esposizione e di argomentazione, di risoluzione dei problemi, di pensiero riflesso e critico, di valutazione personale, ecc.).

Esso dovrà consentire di valutare la maturazione globale dell'alunno e potrà riguardare gli approfondimenti delle singole discipline di studio e altri elementi derivanti da qualificate esperienze realizzate. Il colloquio inizierà con la trattazione di un argomento scelto dal candidato dal quale sarà possibile sviluppare una mappa concettuale/ un percorso che lo guidi

Il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le indicazioni Nazionali, con particolare attenzione alle seguenti capacità e competenze:

- Capacità di argomentazione
- Capacità di risoluzione di problemi
- Capacità di pensiero critico e riflessivo
- Padronanza delle competenze di cittadinanza/Ed. civica
- Competenza nelle lingue straniere

Modalità di conduzione del colloquio d'esame.

L'impostazione e le modalità dello svolgimento delle prove d'esame terranno conto della situazione di partenza, dell'attuale livello culturale degli allievi, del possesso delle abilità strumentali di ogni alunno, delle effettive capacità e del grado di maturazione raggiunto da ognuno. La commissione imporrà il colloquio in modo da consentire una valutazione comprensiva del livello raggiunto dall'allievo nelle varie discipline, evitando ogni artificiosa connessione fra gli argomenti o la caduta in un repertorio di domande e di risposte su ciascuna disciplina, prive dei necessari organici collegamenti. Nel

corso del colloquio è accertato anche il livello di padronanza delle competenze relative alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria, nonché delle competenze relative all'insegnamento dell'Educazione civica. (OM 14/03/2022)

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Pur tenendo conto del dettato normativo, il colloquio deve mirare a misurare la corrispondenza tra l'ipotesi del progetto educativo e la sua effettiva realizzazione, pertanto terrà conto dei seguenti aspetti:

- Aderenza alle linee della programmazione educativa e didattica messa in atto nel corso del triennio
- Situazione della classe in relazione alle attività effettivamente svolte
- Scelta di percorsi pluridisciplinari che permettano la verifica del processo evolutivo del percorso formativo (conoscenze, capacità raggiunte, competenze acquisite)

In base a quanto stabilito all'interno dei dipartimenti orizzontali, ciascun alunno, partirà da un argomento a sua scelta, intorno al quale avrà elaborato un percorso che gli consentirà di illustrare il proprio iter logico-formativo anche attraverso l'ausilio di documenti (testi letterari, immagini, opere d'arte, brani musicali, video, grafici, manufatti ecc.) presentato attraverso una relazione orale o in forma multimediale.

Il colloquio pluridisciplinare sarà valutato tenendo conto dei seguenti criteri condivisi:

- Capacità di affrontare la prova (emotività, sicurezza, consapevolezza ecc.);
- Proprietà di linguaggio (capacità di argomentare)
- Competenza nelle lingue straniere
- Conoscenza degli argomenti affrontati
- Capacità di rielaborare, anche con valutazioni personali, i temi trattati;
- Capacità di operare collegamenti (pensiero critico e riflessivo)
- Capacità di risoluzione dei problemi
- Capacità di collegamento degli argomenti presentati ai temi dell'Educazione civica
- Utilizzo delle tecnologie

I suddetti criteri verranno valutati in base ad una serie di indicatori corrispondenti a un voto in decimi, come di seguito riportato

Scheda di valutazione del Colloquio pluridisciplinare

Indicatori e scala di valori

1) Partendo da :

- *Argomento a scelta*
- *Un lavoro eseguito durante l'anno*

INDICATORI	4	5	6/7	7/8	9	10
-------------------	----------	----------	------------	------------	----------	-----------

2) Capacità di affrontare la prova (emotività, sicurezza, consapevolezza ecc.)	scarsa poca / limitata sicurezza	con incertezza/ esitazione/ indecisione	con sufficiente sicurezza	con buona sicurezza	consapevolezza/ risolutezza/ determinazione	in modo brillante e autonomo/risoluto/ personale
3) Proprietà di linguaggio (capacità di argomentare)	scarsa/ limitata/stantata/	gravi imprecisioni /modesta	lievi imprecisioni	accurata	completa e ricca	ampia e specialistica
4) Competenza nelle lingue straniere (livello A1/A2 QCER*1): ha dimostrato una competenza nelle lingue straniere	Limitata / /scarsa	Frammentaria /incerta/	Essenziale / con interazione guidata	Adeguata/ con interazioni e talvolta guidata	Completa/ approfondita /con interazione	Completa/ sicura / appropriata/ e con interazione personale /disinvolta
5) Conoscenza degli argomenti affrontati	insufficiente	parziale/ superficiale/ marginale	Sufficiente/ buona	adeguata	approfondita	completa con riferimenti
6) Capacità di rielaborare i temi trattati anche con valutazioni personali	con scarsa sicurezza	con incertezza	con sufficiente sicurezza	con buona sicurezza	consapevolezza/ giudizio	in modo brillante e autonomo
7) Capacità di operare collegamenti (pensiero critico e riflessivo)	non presente	non presente /limitata	limitata/modesta	adeguata/ collegamenti pertinenti	collegamenti articolati	rilevante /significativa/ considerevole/ notevole
8) Capacità di risoluzione dei problemi	non presente	non presente/ limitata	sufficiente/ discreta	buona	sicura	brillante e personale
9) Capacità di collegamento degli argomenti presentati ai	non presente	non presente/ limitata	sufficiente/ discreta	Attinente/ pertinente/ opportuna	Approfondita/ apprezzabile	Personale/ significativa

temi dell'educazione civica *2						
10) Utilizzo delle tecnologie	non presente	parziale	sufficiente	buono	competente	esperto ed efficiente

1* lingua inglese A2 QCER / Seconda lingua comunitaria A1 QCER

2 *(Traguardi DM 35/2020 Allegato B)

Punteggio totale	
-------------------------	--

Giudizio del colloquio pluridisciplinare

Verbalizzazione

Partendo da un (1).....il candidato affronta il colloquio con (2)..... e con/ senza (3).....proprietà di linguaggio.....(3), dimostrando una..... capacità argomentativa ed una (4).....competenza nelle lingue straniere. (non) Conosce gli argomenti trattati in modo (5)e li (non) sa rielaborare (6)....., (non) apportando valutazioni personali. (non) . Opera (7).....collegamenti logici, dando prova di pensiero critico e riflessivo.(8).....la capacità di risoluzione dei problemi. (non). Collegare (9)..... gli argomenti ai temi dell'educazione civica. Utilizza le tecnologie (10).....

Voto in decimi...../10...

Giudizio complessivo d'esame

Verbalizzazione:

Nel corso del triennio, il candidato, si è mostrato (1).....interessato e impegnato e (non) ha partecipato alle diverse attività didattiche e laboratoriali proposte. Ha organizzato il proprio lavoro in modo (2).....,affrontando le prove d'esame con (3)...responsabilità, dimostrando di aver raggiunto una preparazione (4).....; pertanto, considerato il livello di partenza e il processo evolutivo, il grado di maturazione personale raggiunto è da ritenersi/considerarsi(5)

Indicatori e scala di valori

- 1- Scarsamente/limitatamente (4); poco/ non sempre (5); sufficientemente/abbastanza (6); positivamente/responsabilmente/costantemente/sempre (7-8); notevolmente/considerevolmente
- 2- Superficiale/confuso/disorganico (4); semplice/essenziale/guidato/accettabile/sufficiente (5-6); autonomo/preciso/valido (7-8) produttivo/coerente/efficace (9); fattivo/consapevole/sicuro/personale(10)
- 3- Scarsa /limitata/poca (4); una certa/accettabile/sufficiente (5-6); la necessaria/la giusta/adeguata/grande (7-8); notevole/considerevole/significativa(9-10)
- 4- [nel complesso/globalmente complessivamente] lacunosa/ frammentaria/ limitata/superficiale/accettabile (4-5); appena sufficiente/ sufficiente (6); [abbastanza] valida/ sicura/ solida/ accurata/approfondita/buona (7-8); significativa/apprezzabile/notevole/di notevole livello/considerevole/eccellente (9-10)
- 5- Insufficiente, inadeguato(4/5); Sufficiente (6); buono, positivo (7-8);notevole, ottimo, eccellente (9-10)

Licenziato con...../10

Attribuzione valutazione finale

Il voto finale è dato dalla media arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media, calcolata senza arrotondamenti, delle prove d'esame (prove scritte e colloquio) – (Art. 13 DM741/2017)

Criteri attribuzione lode:

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della Commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio solo nel caso in cui si giunga al massimo senza ulteriore punteggio aggiuntivo a arrotondamento all'intero più grande.

In allegato griglie di valutazione prove scritte